Questionario Confeserfidi rating della legalità

L'impresa deve dichiarare che nei confronti						
(se impresa individuale) anche con riferimemento a persone al cui carica sia cessata nell'anno precedente al richiesta di rating	soggetto 1	soggetto 2	soggetto 3	soggetto 4	soggetto 5	soggetto 6
del titolare (indicare nome e cognome)						
del direttore tecnico (indicare nome e cognome)						
dei procuratori speciali (qualora siano muniti di poteri decisionali e gestionali ricavabili dalla procura e tali da essere assimilabili a quelli del titolare) (indicare nome e cognome)						
(se impresa collettiva) anche con riferimemento a persone al cui carica sia cessata nell'anno precedente al richiesta di rating	soggetto 1	soggetto 2	soggetto 3	soggetto 4	soggetto 5	soggetto 6
degli amministratori (indicare nome e cognome)						
del direttore generale (indicare nome e cognome)						
del direttore tecnico (indicare nome e cognome)						
dei procuratori speciali (qualora siano muniti di poteri decisionali e gestionali ricavabili dalla procura e tali da essere assimilabili a quelli degli amministratori dotati di poteri di rappresentanza) (indicare nome e cognome)						
del rappresentante legale (indicare nome e cognome)						
dei soci persone fisiche titolari di partecipazioni di maggioranza anche relativa (indicare nome e cognome)						

Per i reati di cui al D. lgs. n. 231/2001 (Responsabilità Amministrativa delle Società e degli Enti): sono state adottate misure di prevenzione personale e/o patrimoniale e misure cautelari personali e/o patrimoniali; è stata pronunciata sentenza di condanna; è stato emesso decreto penale di condanna; è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta (patteggiamento ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.)	SI (indicare quali misure) _____	NO	SI (indicare quali misure) _____	NO	SI (indicare quali misure) _____	NO	SI (indicare quali misure) _____	NO	SI (indicare quali misure) _____	NO	SI (indicare quali misure) _____	NO

Per i reati tributari di cui al D. lgs n. 74/2000 (Reati Tributari): sono state adottate misure di prevenzione personale e/o patrimoniale e misure cautelari personali e/o patrimoniali; è stata pronunciata sentenza di condanna; è stato emesso decreto penale di condanna; è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta (patteggiamento ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.)	SI (indicare quali misure) _____	NO	SI (indicare quali misure) _____	NO	SI (indicare quali misure) _____	NO	SI (indicare quali misure) _____	NO	SI (indicare quali misure) _____	NO	SI (indicare quali misure) _____	NO
Per i reati di cui agli articoli del c.p.p 346 (Millantato Credito) 346 bis (Traffico di Influenze Illecite), 353 (Turbata Libertà dedegli incanti), 353 bis (Turbata Libertà del procedimento di scelta del contraente), 354 (Astensione dagli incanti), 355 (Inadempimento di contratti di Pubbliche Forniture), 356 (Frode nelle pubbliche Forniture), 629 (Estorsione), di cui al decreto legge n. 463/1983 art. 2 commi 1 e 1 bis (Mancati versamenti contributi INPS ai dipendenti): sono state adottate misure di prevenzione personale e/o patrimoniale e misure cautelari personali e/o patrimoniali; è stata pronunciata sentenza di condanna; è stato emesso decreto penale di condanna; è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta (patteggiamento ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.)	SI (indicare quali misure) _____	NO	SI (indicare quali misure) _____	NO	SI (indicare quali misure) _____	NO	SI (indicare quali misure) _____	NO	SI (indicare quali misure) _____	NO	SI (indicare quali misure) _____	NO
Per i delitti aggravati ai sensi del decreto legge n. 152/1991 art. 7 (Reati connessi con attività mafiose di cui all'art. 416-bis c.p.): è stata iniziata l'azione penale ai sensi dell'art. 405 c.p.p.	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Per gli illeciti amministrativa dipendenti dai reati di cui al decreto legislativo n. 231/2001: nei confronti dell'impresa è stata emessa Sentenza di condanna	SI	NO										
Per illeciti Antitrust gravi: nei confronti dell'impresa sono stati emessi provvedimenti di condanna dell'Autorità e della Commissione Europea divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato nel biennio precedente la richiesta di rating, salvo il caso di non imposizione o riduzione della sanzione amministrativa pecuniaria in seguito alla collaborazione prestata nell'ambito di un programma di clemenza nazionale o europeo	SI	NO										
Per pratiche commericali scorrette ai sensi dell'art. 21 commi 3 e 4 del Codice del Consumo e per inottemperanza a quanto disposto dall'Autorità ai sensi dell'art. 27 comma 12 del Codice del Consumo: nei confronti dell'impresa sono stati emessi provvedimenti di condanna dell'Autorità divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato nel biennio precedente la richiesta di rating	SI	NO										

Per il mancato rispetto dell'obbligo di pagamento delle imposte e tasse e di violazioni in materia di obblighi retributivi, contributivi e assicurativi e di obblighi relativi alle ritenute fiscali concermenti i propri dipendenti e collaboratori: nei confronti dell'impresa sono stati emessi provvedimenti di accertamento positivo dell'Autorità divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato nel biennio precedente la richiesta di rating. Sono esclusi gli atti di accertamento per i quali, nei casi previsti dalla legge, vi sia stato il pagamento a seguito di adesione o acquiescenza	SI	NO										
Per il mancato rispetto delle previsioni di legge relativa alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: nei confronti dell'impresa sono stati emessi provvedimenti di accertamento positivo dell'Autorità divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato nel biennio precedente la richiesta di rating	SI	NO										
Di effettuare pagamenti e transizioni finanziarie di ammontare superiore alla soglia fissata dalla legge in vigore sulla disciplina dell'uso del contante (€ 1.000) **esclusivamente per il tramite di strumenti di pagamento tracciabili,** anche secondo le modalità previste nella determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'autorità di vigilanza sui contratti pubblici	SI	NO										
Per finanziamenti pubblici di cui è o è stata beneficiaria per i quali non siano stati assolti gli obblighi di restituzione: nei confronti dell'impresa sono stati emessi provvedimenti di revoca divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato nel biennio precedente la richiesta di rating	SI	NO										
In materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e contratti pubblici: nei confronti dell'impresa sono stati emessi provvedimenti sanzionatori dell'ANAC o sussistono annotazioni nel casellario informatico delle imprese di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 che implicano preclusioni alla stipula di contratti con la pubblica amministrazione o alla partecipazione a procedure di gare o di affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi o forniture divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato nel biennio precedente la richiesta di rating	SI	NO										
Nei confronti dell'impresa collettiva: essere controllata di diritto o di fatto da società o enti esteri, pei i quali, in virtù della legislazione dello Stato in cui hanno sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono le quote di proprietà del capitale o comunque il controllo	SI	NO										
Il rating di legalità non potrà essere rilasciato alle imprese destinatarie di comunicazioni o informazioni antimafia interdittive in corso di validità o nei cui confronti sia stato disposto il commissariamento ex art. 32 comma 1 del decreto legge n. 90/2014	SI	NO										

Il rating di legalità potrà essere rilasciato, dopo 5 anni dal passaggio in giudicato della sentenza o del provvedimento di condanna, se nei confronti delle persone fisiche sopra indicate: non è stata iniziata l'azione penale ai sensi dell'art. 405 c.p.p.per delitti aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge n. 152/1991, non sono state adottate misure cautelari, misure di prevenzione e non sono stati emessi provvedimenti o sentenze condanna anche non definitivi	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Il rating di legalità potrà essere rilasciato, dopo 5 anni dal passaggio in giudicato della sentenza o del provvedimento di condanna, se nei confornti dell'impresa: non sono state emesse non sono state emesse sentenze di condanna e adottate misure cautelari per gli illeciti amministrativa dipendenti dai reati di cui al decreto legislativo n. 231/2001. L'impresa deve inoltre dimostrare la totale dissociazione dell'attuale struttura rispetto ai reati accertati in via definitiva.	SI	NO										
Il rating di legalità potrà essere rilasciato, in deroga a quanto previsto alle righe da 17 a 21, se l'impresa sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12 sexies del decreto legge n. 306/1992 sia stata affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario per finalità di continuazione o ripresa dell'attività produttiva	SI	NO										
Il rating di legalità potrà essere rilasciato, in deroga a quanto previsto alle righe da 17 a 21, se l'impresa sottoposta a a misura di prevenzione patrimoniale del sequestro o della confisca ai sesni del decreto legislativo n. 159/2011 sia stata affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario per finalità di continuazione o ripresa dell'attività produttiva	SI	NO										
Il rating di legalità potrà essere rilasciato, in deroga a quanto previsto alle righe da 17 a 21, se i beni aziendali oggetto di confisca definitiva siano stati destinati all'affitto o alla vendita in favore di società o imprese pubbliche o private per finalità di continuazione o ripresa dell'attività produttiva con provvedimento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione, la gestione e la destinazione dei beni sequestrati e onfiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'art. 48 comma 8 del decreto legislativo n. 159/2011	SI	NO										
Il rating di legalità potrà essere rilasciato, in deroga a quanto previsto alle righe da 17 a 21, se l'impresa dimostra che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta posta in essere rispetto ai reati ostativi al rilascio del rating di legalità, tenuta dalle perone fisiche sopra indicate cessari dalle cariche nell'anno precedente la richiestad del rating	SI	NO										

Il rating di legalità potrà essere rilasciato, in deroga a quanto previsto alla riga 25, ove gli atti di accertamento abbiano ad oggetto un importo non superiore allo 0,5% dei ricavi delle vendite e/o delle prestazioni quali risultanti dalla voce A1 del conto economico del bilancio dell'anno al quale si riferisce l'accertamento stesso. Tale importo in ogni caso non può essere superiore a € 50.000, anche nell'ipotesi di più provvedimenti di accertamento, intervenuti nel bilancio precedente la richiesta di rating	SI	NO										
Il rating di legalità potrà essere rilasciato, in deroga a quanto previsto alla riga 26, ove gli atti di accertamento abbiano ad oggetto un importo non superiore a € 1.000 e, in ogni caso, non superiore a € 3.000 nell'ipotesi di più provvedimenti di accertamento, intervenuti nel bilancio precedente la richiesta di rating	SI	NO										

La/il sottoscritto ..... nata/o a .....il.....residente a .....in via.....n.....
è consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Pensale secondo quanto prescritto dall' art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazione non rese, decadrà dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000).

.....lì,.....

Il Dichiarante

(timbro e Firma)

ConfeserFIDI
FINANZIAMENTI & SERVIZI

Il Consulente